

CAPO III. — *Norme particolari sul campo.*

17. Il giostrante deve mostrare serietà; gli è vietato di altercare, ridere, e fare il menomo gesto incompatibile colla gravità propria ad un cavaliere armato, esposto alle osservazioni del pubblico; gli è comandata l'ubbidienza verso il maestro di campo, il rispetto verso i giudici, un prudente contegno, verun grido di gioia o di dispiacenza. Passando davanti al maestro di campo, ai giudici, e alle autorità, non potrà parlare con chi si sia nemmeno sotto voce, nè mostrarsi distratto, ma in vece con modestia chinare leggermente il capo e la lancia, prima agli uni, poscia alle altre.

Chi mancasse a qualunque di questi doveri, sarà redarguito dal maestro di campo in pubblico, o privatamente, secondo la gravità della colpa. I recidivi delle colpe più gravi verranno licenziati dal campo.

18. I giostranti fanno la corsa scambievolmente secondo l'anzianità, senza distinzione se siano del borgo o della valle.

19. Chi prima di colpire l'anello lasciasse cadere o sciogliere qualunque degli arnesi suoi o del cavallo, non avrà diritto ad alcun punto nè di ripigliare la corsa. Deve però continuare questa senza mirare all'anello, tenendo la lancia ritta. Succedendo l'istesso caso nella seconda corsa, gli è interdetto di fare la terza; ma non resta però disgiunto dalla brigata nelle sue marcie.

20. Ognuno deve lasciare il cavallo in piena carriera.

Chi maliziosamente, o per vizio del cavallo, palesasse un rallentamento nella velocità di questo, verrà colpito dalla stessa pena portata dall'articolo precedente.

CAPO IV. — *Giostra con o senza padrini.*

21. Quando la giostra viene eseguita con padrini, ogni giostrante è provveduto d'uno di quelli che lo rappresenta in ogni differenza, assumendo le sue difese. Desso lo accompagna a cavallo stando al suo fianco sinistro.

22. L'altra senza padrini è la ordinaria giostra.

23. Né l'una nè l'altra può aver luogo quando non vi concorrono almeno sedici lance.

CAPO V. — *Esercizi di prove.*

24. Venti giorni almeno prima della giostra formale, cominciano a farsi gli esercizi di prove, per addestrarsi nel ma-